

S i n f o r o s a . E u t i c h i o .

Ah l'amor per certo,
Dolci e lieti istanti
Dona ai cuori amanti,
Ma tormenti ancor,
Ci prepara amor.

(Partono Raimondo e Sinforosa dà diverse parti.)

S c e n a d e c i m a .

E u t i c h i o solo.

Che diavol di carattere hà costei
Sempre dubbiezze — gelosie, o pure
Tiranna antorità — Mà questa è bella,
Con tante ciarle, io mi dimenticavo
Di essere dove son, quì non c'è d'a burlare,
Per buon riguardo almen chiudiamo questa
porta.

(Chiude la porta.)

Se potessi vorrei far meno di dormire;
Appunto avrei da continuare —

(Cercando frà le sue carte, e preparando un cala-
majo d'osso tascabile.)

Mio padre

Credea che non si davano i folletti,
E molti libri ancor procuran di provare —

(Di quando in quando farà dei moti improvvisi, come
se ascoltasse rumore.)

Mà quella benedetta di mia madre
Mi hà raccontate tante cose — e cose